ENTE FERROVIE DELLO STATO
DIVISIONE ESERCIZIO
Servizio Circolazione
DIV. TECN. E SVIL. SISTEMA
Servizio Impianti Tecnologici

Roma, 18 DIC. 1992

ES.C/R.GL01/7.1
TC.T/I.01-PL02-92/

Uffici Produzione
TUTTI

Uffici Pot.to e Sviluppo
TUTTI

p.c. Divisione Costruzioni
Servizio Tecnico
SEDE

Oggetto: Richieste di deroga per l'attenuazione del livello sonoro delle segnalazioni acustiche per P.L.

Da alcuni Uffici Compartimentali sono pervenute a queste Sedi alcune richieste di deroga per l'attenuazione del livello sonoro delle suonerie per passaggi a livello.

In merito alla questione si fa presente che è da far rientrare nelle competenze degli Uffici Produzione e Potenziamento e Sviluppo valutare i casi in cui occorra ridurre il livello sonoro della suonerie dei Passaggi a Livello. Ovviamento in tali casi è necessario inserire sui segnali che proteggono il PL il controllo di illuminazione dei segnali stradali.

Sono da intendersi superate le disposizioni che in materia di autorizzazione di deroga sono contenute nelle Circolari I.E. 480 del 14.7.60 e successiva I.E.40 (841/834) del 27.1.64.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IMPIANTI TECNOLOGICI

LIVSONPL(9)

NORME D'ESERCIZIO PER IL COLLEGAMENTO VIA RADIO BORDO-BORDO E TERRA-TRENO IN AMBITO STAZIONE CON IMPIEGO DI RICETRASMETTITORI SIMPLEX

1.PREMESSA

Il collegamento in questione viene utilizzato in via sperimentale per comunicazioni fra il personale del treno (bordo-bordo) nonchè, su determinati tratti di linea, limitatamente all'ambito delle stazioni (tra i segnali di protezione), per comunicazioni (terra-treno) fra il D.M. e il personale dei treni e viceversa.

La descrizione dettagliata degli impianti di terra e di bordo, le modalità d'uso delle apparecchiature, nonchè le norme d'esercizio delle stesse devono essere riportate nelle Istruzioni per il personale.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

Le apparecchiature in dotazione al personale di macchina, al personale di scorta ed alle stazioni sono costituite da radiotelefoni portatili che consentono chiamate di tipo selettivo tra di essi.

Sui treni sui quali il personale di macchina e il personale di scorta sono dotati dei radiotelefoni portatili e nelle stazioni, sui tratti di linea previsti, il collegamento in oggetto consente le seguenti prestazioni:

- conversazioni di servizio fra personale di macchina e personale di scorta dello stesso treno e viceversa;
- conversazioni di servizio da terra al personale di un treno (ad esclusione degli apparecchi programmati con ruolo "conduttore") e viceversa, in ambito stazione (fra i segnali di protezione);
- invio di una chiamata generale da terra. Tale chiamata raggiunge solo gli apparecchi (programmati con ruolo "macchinista") in funzione sui treni circolanti in ambito stazione (fra i segnali di protezione);
- invio di una chiamata generale da parte del personale del treno (apparecchi programmati con ruolo "macchinista"). Tale chiamata raggiunge tutti gli apparecchi in funzione sul treno (programmati con ruolo "macchinista") e, limitatamente alla zona in cui il segnale può essere captato, quelli (programmati con ruolo "macchinista") in funzione sugli altri treni circolanti sul tratto stesso; in stazione (nei tratti compresi tra i segnali di protezione), la chiamata raggiunge anche il radiotelefono in funzione nella stessa;
- invio di una chiamata per sicurezza personale di bordo. Tale chiamata raggiunge solo gli altri apparecchi in funzione sul treno.

3.NORMATIVA D'ESERCIZIO

3.1.Norme generali

Con le apparecchiature radio è consentito effettuare solo comunicazioni non registrate.
Le comunicazioni devono essere limitate ai casi strettamente necessari in relazione alle contingenti esigenze di servizio e di assistenza alla clientela.
All'inizio del servizio e ad ogni cambiamento del numero del treno, il capotreno ed il personale di macchina dovranno programmare gli apparecchi con il nuovo numero ed eseguire una prova funzionale per verificare la corretta impostazione e l'efficienza del collegamento. Per tutta la durata del servizio le apparecchiature dovranno essere mantenute accese e disposte per la ricezione.

Le comunicazioni telefoniche devono avvenire con l'osservanza delle seguenti particolari disposizioni:
- per iniziare una conversazione, l'operatore deve annunciarsi precisando la propria denominazione , nonchè il corrispondente a cui ha indirizzato la chiamata (ad es. "Macchinista del treno .... chiama dirigente movimento di ....");
- l'operatore chiamato deve confermare la propria identità ed autorizzare l'inoltro della trasmissione (ad es. "Dirigente movimento di .... pronto a parlare con macchinista del treno ....");
- la fine di ogni trasmissione è indicata da ciascun operatore con la parola "passo";
- la fine della conversazione è indicata da ciascun operatore con la parola "chiudo".

Per ragioni di autonomia delle batterie, le comunicazioni devono essere limitate al tempo strettamente necessario, evitando un indebito uso degli apparecchi.

3.2.Chiamate generali

Tali chiamate, che si sovrappongono alle comunicazioni in corso, determinano il passaggio di tutti gli apparecchi, in dotazione alle stazioni ed al personale del treno, ad una comunicazione in conferenza con tutti gli apparecchi in funzione nel raggio di copertura del segnale radio. In assenza di conversazioni, la chiamata generale viene riemessa automaticamente ogni 30 secondi per tre volte, dopodichè si interrompe.
Le chiamate generali possono essere utilizzate dal personale di stazione o dai macchinisti quando si voglia parlare in conferenza con i macchinisti degli altri treni e con le stazioni raggiungibili dalle chiamate stesse.

3.3. Chiamate generali selettive

Tali chiamate non si sovrappongono alle comunicazioni in corso e determinano il passaggio di tutti gli apparecchi nel raggio di copertura del segnale (programmati con il ruolo degli utenti chiamati: "macchinista" o "D.M.") ad una comunicazione in conferenza. Le chiamate generali selettive possono essere utilizzate dal personale di stazione o dai macchinisti quando si voglia parlare in conferenza con più utenti i cui apparecchi siano programmati con il medesimo ruolo (macchinisti o D.M.).

3.4. Chiamate per sicurezza personale di bordo

Tali chiamate hanno lo scopo di:
- tutelare l'incolumità del personale di scorta in caso di situazioni contingenti (presenza di malintenzionati, episodi di microcriminalità ecc.);
- permettere al macchinista di chiamare il capotreno in cabina di guida in caso di impellente necessità.

Tali chiamate, che si sovrappongono alle comunicazioni in corso, determinano il passaggio in trasmissione dell'apparecchio che ha emesso la chiamata e il passaggio in ricezione, contemporaneamente ad una segnalazione acustica, di tutti gli apparati in funzione sul treno per una comunicazione in conferenza con tutti gli apparecchi in funzione a bordo del treno.
Detti apparecchi restano in ricezione fino a quando tale chiamata non viene volontariamente interrotta dall'agente che l'ha emessa e comunque si disattiva automaticamente dopo 60 secondi.